

# il PATRONATO

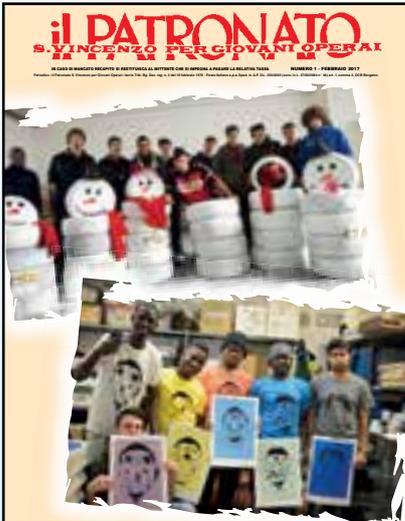
## S. VINCENZO PER GIOVANI OPERAI

IN CASO DI MANCATO RECAPITO SI RESTITUISCA AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TASSA

NUMERO 1 - FEBBRAIO 2017

Periodico «Il Patronato S. Vincenzo per Giovani Operai» Iscriz. Trib. Bg. Dec. reg. n. 4 del 16 febbraio 1976 - Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Bergamo





# il PATRONATO S. VINCENZO PER GIOVANI OPERAI

Anno XLI  
Febbraio 2017  
Numero 1



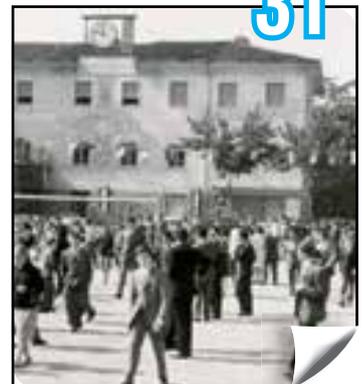
5



11



19



31

**Fondatore:**  
Don Giuseppe  
Vavassori

**Direttore  
Responsabile:**  
Giovanzana  
Maria Luisa

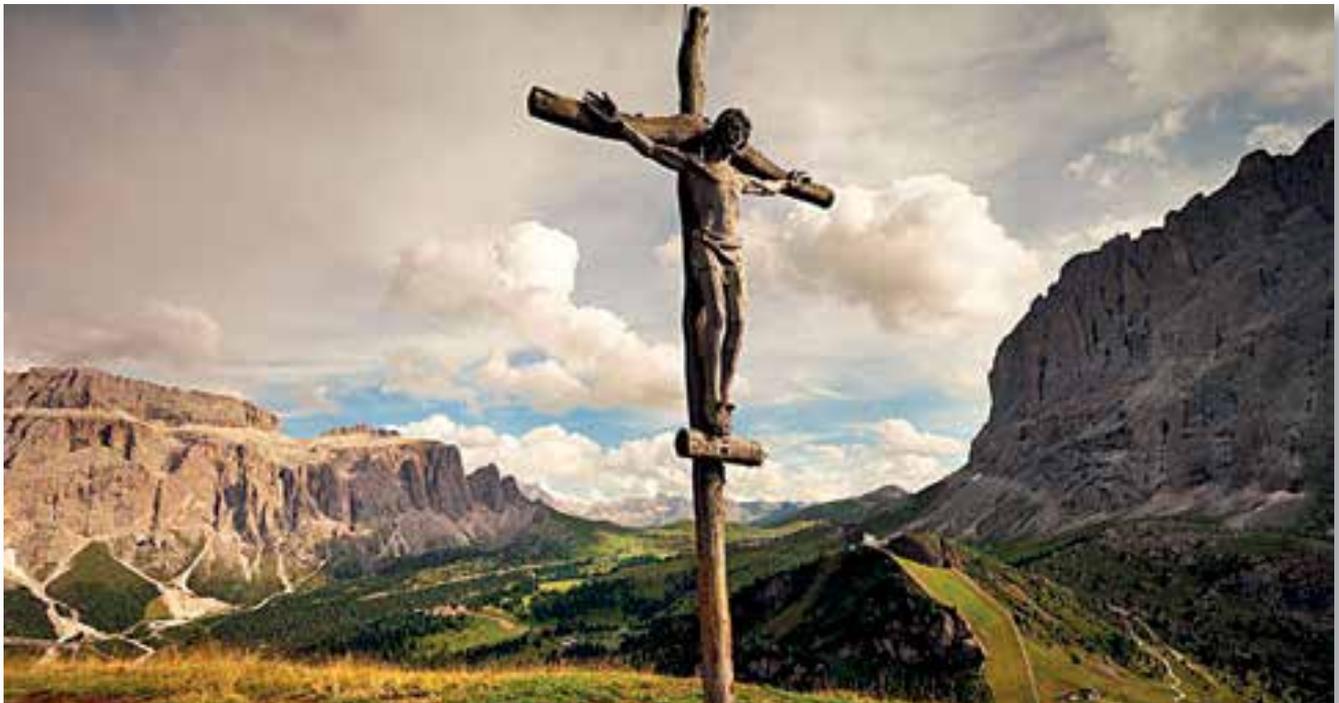
Periodico  
«Il Patronato  
S. Vincenzo per  
Giovani Operai»  
Iscriz. Trib. Bg.  
Dec. reg. n. 4 del  
16 febbraio 1976  
Poste Italiane s.p.a.  
Sped. in A.P. D.L.  
353/2003 (conv. in  
L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 2,  
DCB Bergamo

**Redazione e  
Amministrazione:**  
Bergamo,  
via M. Gavazzoni 3  
Tel. 035/4598111

**Grafica e Stampa:**  
Tipografia dell'Isola  
Terno d'Isola - Bg

- 3 EDITORIALE: Se persino Cristo fa fatica a trovare posto fra noi...
- 5 1927-2017: "I 90 ANNI" DEL PATRONATO SAN VINCENZO
- 10 PATRONATO S. VINCENZO: bilancio 2016
- 11 ECUMENISMO: istruzioni per l'uso
- 12 NOTIZIE IN BREVE
  - dalla Casa centrale di Bergamo
  - dalla Casa di Sorisole
  - dalla Casa del Giovane
  - dalla scuola AFP di Bergamo
  - dalla Cooperativa Patronato S. Vincenzo
  - dalla scuola AFP di Endine
  - dalla scuola AFP di Clusone
  - dalla Bolivia
  - dal Centro Meta
  - dal Conventino
- 29 IL DOVERE DELLA "RICONOSCENZA"
- 30 FRAMMENTI DI VITA al Patronato
- 31 L'ANGOLO DEI RICORDI
- 32 I NOSTRI DEFUNTI
- 34 CALENDARIO

# Se persino Cristo fa fatica a trovare posto fra noi...



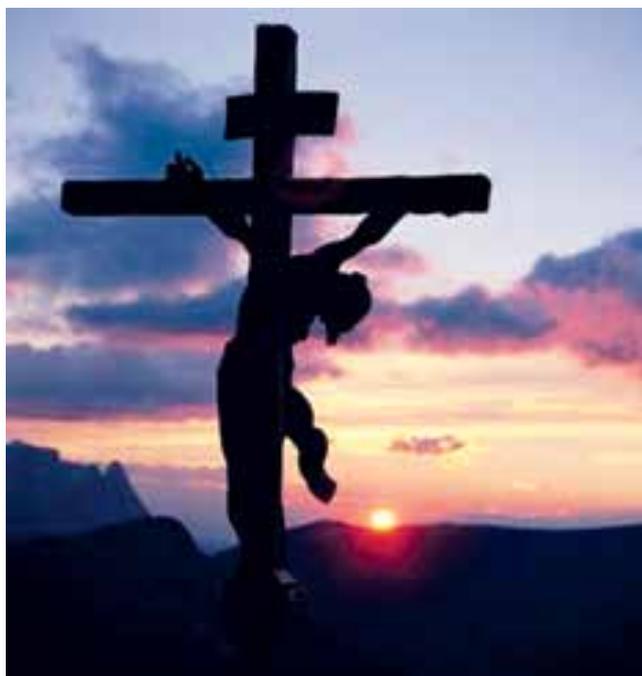
**È** passato più di un secolo da quando lo scrittore francese Charles Péguy scriveva: “... è in atto una novità non paragonabile a ogni altro fenomeno accaduto nella storia: un mondo prospero, senza Gesù, tutta una società prospera, senza Gesù; un mondo, una società prosperi, in-cristiani dopo Gesù. Ecco cosa bisogna guardare. Ecco cosa bisogna riconoscere...”. Ma allora ci si poteva ancora consolare con il fatto che questa estraneità di Cristo alla storia riguardava esclusivamente una società europea, occidentale post-cristiana, secolarizzata per la quale - come scriverà poi

il Card. Ratzinger - *il cristianesimo era un passato che non lo riguardava*. Ma di questi tempi sta succedendo qualcosa che neppure Péguy poteva immaginare: avviene sempre più spesso che siano i cristiani stessi - più o meno consapevolmente - a fare a meno di Gesù: si tratta non tanto di fatti concreti, ma di una percezione diffusa che si ha componendo tanti pezzetti di realtà come in un puzzle... Non solo il fatto che i presidi e insegnanti per non offendere le altre religioni eliminino la celebrazione del Natale in asili e scuole dove il 90% di alunni e docenti è battezzato

o le statue dei presepi fatte a pezzi o oltraggiate da ragazzetti lesti di mano e corti di cervello, ma qualcosa di più sottile e insidioso: come ad esempio gli oratori dove i poveri curati possono parlare di tutto, meno che di Gesù (perché i ragazzi si annoiano) o nei gruppi di volontariato dove se dici che il cristiano ama i poveri per amore di Gesù, i più volenterosi sostengono che fra te e il povero ce n'è uno di troppo, cioè Gesù.

O ancora i genitori che alla Messa di Natale si scandalizzano se ti permetti di ricordare ai loro pargoli che a Natale arriva un bambino, non un vecchio dalla barba bianca e vestito di rosso; che il dono natalizio è quel bambino, non i regali dell'anziano sulla slitta delle renne volanti; che quel bimbo è la realtà e il vecchio la fantasia, non viceversa. "Non si devono eliminare i sogni dei piccoli" affermano affranti gli adulti e non importa se per questo eliminano l'unico uomo vero, reale che nasce fra noi e per noi.

C'è da chiedersi perché mai Gesù dia così fastidio ai benpensanti, alla gente per bene, a tanti bravi cristiani e non è facile trovare una risposta: ma se si leggono i brani della nascita di Gesù a Betlemme nei Vangeli di Matteo e di Luca non si può non notare che i suoi genitori lo hanno fatto nascere in una grotta perché per loro non c'era posto in albergo. Che - a parte gli angeli che Dio Padre aveva mandato a frotte - gli unici a cercare Gesù erano stati quei malavitosi di pastori



e tre stranieri inseguitori di stelle. Che la città sacra per eccellenza (Gerusalemme) aveva chiuso a Gesù le porte e quelli che sapevano tutto su Dio, avevano ritenuto ininfluyente che ogni dettaglio di quella nascita coincidesse con le Sacre Scritture.

In fondo è cambiato poco da 2000 anni a questa parte e quel bimbo chissà come, chissà perché, continua a dar fastidio a tanti, persino a chi dice di credere in lui e agire in suo nome.

Eppure almeno ai credenti, a chi va in chiesa, a chi fa volontariato nei Centri di ascolto delle parrocchie, a chi frequenta gli oratori, a chi insegna catechismo, almeno a loro possiamo chiedere che non taglino fuori il Signore dalla vita loro, da quella degli altri uomini e dalla storia del mondo? Che senza quel Gesù lì, piccolo o grande, appena nato o morto in croce e risorto, il mondo, io, tu, tutti noi non abbiamo un senso compiuto? Che senza di lui non possiamo far nulla? Che è lui l'unica vera novità in grado di dare a ogni storia e a tutta la storia una direzione e una meta? La Chiesa può tollerare tutto e deve mettere in conto tutto: l'ostilità di alcuni, le persecuzioni di altri, le calunnie e le vendette di altri ancora...ma ai suoi, a quelli che dicono di farne parte deve chiedere di non fare a meno di Cristo.

Quelli che dicono che basta far del bene per essere cristiani, non sanno cosa dicono: chi da anni lavora nell'ambito della carità verso i poveri e i bisognosi, può assicurare che non c'è ambito più difficile ed esposto all'ambiguità di questo. Proprio perché Dio sapeva che *"più fallace di ogni altra cosa è il cuore e difficilmente guaribile; chi lo può conoscere?"* (Ger 17,9) ha inviato suo Figlio come cuore nuovo del mondo e lo Spirito perché abitasse il cuore di ogni uomo. E invece persino i cristiani sono vittime dell'illusione buonista che contagia la società occidentale e non le permette di vedere le proprie incredibili storture: com'è che quando non soccorsi un animale ferito, sei perseguibile per legge proprio come quando soccorsi un immigrato clandestino? Com'è che i diritti "umani" che sono stati estesi a tutte le creature, faticano a includere poveri, emarginati e stranieri? Concludendo: è vero che alcuni uomini di Chiesa hanno commesso errori e persino orrori, ma almeno evitino quella che sta all'origine di tutte le ingiustizie: eliminare dal mondo e dal cuore dell'uomo colui che ne è il Creatore, il Salvatore e il Signore.

# 1927-2017: “i 90 anni” del Patronato San Vincenzo

**D**omenica 14 ottobre 1927, festa della Maternità di Maria: don Bepo Vavassori, neodirettore de l’Eco di Bergamo e incaricato dal Vescovo Marelli di seguire i ragazzi del Patronato S. Vincenzo alloggiati presso il chiostro del Carmine in Città Alta, si trasferisce con la piccola brigata dei “giovani operai” sull’area delle ex fornaci Murnigotti affittatagli dal proprietario Ernesto Berner per 10.000 lire. Lo accompagnano le sorelle Santina e Tranquilla che fanno da madri ai 14 ragazzi degli inizi.

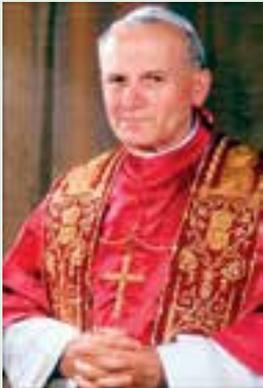
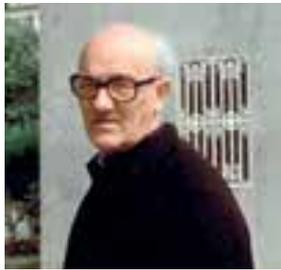
È questo l’atto ufficiale di nascita del Patronato S. Vincenzo che quest’anno compie 90 anni, età veneranda non solo per l’uomo singolo, ma anche per un’istituzione come la nostra.

Ripercorriamo questi 90 anni segnalando i principali eventi nel mondo, in Italia, nella Chiesa, nella diocesi di Bergamo e nel Patronato S. Vincenzo.



MONDO	CHIESA CATTOLICA	BERGAMO PSV
<b>ANNI 1927-1929</b>		
<p><b>1927:</b> Ch. Lindbergh trasvola per la prima volta l'Atlantico.</p> <p><b>1929:</b> USA inflazione e crollo della borsa. Spaventosa ondata di freddo in Europa.</p>	<p><b>1929:</b> Patti Lateranensi tra Santa Sede e Regno d'Italia. Nasce lo Stato Città del Vaticano.</p>	<p><b>1927:</b> nasce Patronato di don Bepo coi primi 14 ragazzi.</p> <p><b>1928:</b> iniziano le vacanze a S. Brigida. Al PSV arrivano le suore Adoratrici di Rivolta d'Adda.</p>
<b>ANNI 1930-1939</b>		
<p><b>1930:</b> Il New Deal di F.D. Roosevelt risolve gli USA dalla crisi.</p> <p><b>1930:</b> guerra coloniale dell'Italia in Etiopia ed Eritrea.</p> <p><b>1930-39:</b> Spagna: guerra civile e ascesa finale di Francisco Franco.</p> <p><b>1933:</b> Hitler vince le elezioni: nasce il Nazionalsocialismo i cui frutti spaventosi saranno la Shoah e dal 1939-'45 la 2ª guerra mondiale.</p>	<p><b>1937:</b> nelle chiese cattoliche tedesche si legge l'enciclica di Pio XI "Mit brennender Sorge" contro il nazismo.</p> <p><b>1939:</b> muore Pio XI: viene eletto Papa Eugenio Pacelli col nome di Pio XII.</p> 	<p><b>1935:</b> è affidato a don Bepo l'ex monastero benedettino di S. Paolo d' Argon.</p> <p><b>1936:</b> muore il Vescovo L.M. Marelli. Gli succede Adriano Bernareggi.</p> <p><b>1938:</b> i ragazzi ospiti del P.S.V. dagli iniziali 14 sono aumentati a 580.</p>
<b>ANNI 1940-1949</b>		
<p><b>1945:</b> 25/4: Italia: Liberazione da occupazione nazista e fascismo.</p> <p><b>1945:</b> fine 2ª guerra mondiale. Resa tedesca, suicidio di Hitler. Atomiche sul Giappone. Vittoria Usa e Russia, spartizione Europa in 2 blocchi. Processo Norimberga.</p> <p><b>1945:</b> Conferenza di Bretton Woods sull'economia mondiale.</p> <p><b>1945:</b> nascono ONU, UNESCO e FMI.</p> <p><b>1946:</b> 2 giugno: Referendum: nasce la Repubblica Italiana.</p> <p><b>1947:</b> Gandhi ottiene l'indipendenza dell'India dal Regno Unito.</p> <p><b>1948:</b> nasce lo Stato di Israele.</p> <p><b>1948:</b> firmata a Parigi Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p><b>1949:</b> Nasce la Repubblica Popolare Cinese di Mao Zedong.</p> <p><b>1949:</b> Nasce la NATO.</p>	<p><b>1942:</b> Pio XII consacra il mondo al Cuore Immacolato di Maria.</p> <p><b>1943:</b> Pio XII offre rifugio e ospitalità ai politici contrari al regime e protezione a molti ebrei.</p> <p><b>1943:</b> bombardamento di Roma: il Papa esce a S. Lorenzo.</p> <p><b>1945:</b> la popolazione romana saluta il Papa come defensor civitatis.</p> <p><b>1946:</b> Concistoro: per la prima volta i cardinali stranieri superano gli italiani.</p> <p><b>1949:</b> scomunica papale ai battezzati che si dichiarano comunisti.</p>	<p><b>1941:</b> Don Bepo apre la casa di Endine.</p> <p><b>1945:</b> don Bepo assume la gestione Opera Bonomelli affidata a don Pizzigalli.</p> <p><b>1945:</b> La prefettura di Bg affida al PSV la gestione dell'Istituto Botta: direttore don Giuseppe Capelli.</p> <p><b>1946:</b> don Bepo apre la casa "Regina Pacis" di Sanremo.</p>  <p><b>1948:</b> apre a Stezzano la casa di formazione.</p>

MONDO	CHIESA CATTOLICA	BERGAMO PSV
<b>ANNI 1950-1959</b>		
<p><b>1953:</b> Cuba: Rivoluzione F. Castro.</p> <p><b>1954:</b> spedizione italiana conquista la vetta del K2 per la prima volta.</p> <p><b>1955:</b> Patto di Varsavia tra i paesi del blocco sovietico.</p> <p><b>1956:</b> Affonda il transatlantico italiano Andrea Doria.</p> <p><b>1957:</b> Roma nasce la Comunità economica europea (CEE).</p> <p><b>1957:</b> lancio Sputnik 1°.</p>	<p><b>1950:</b> Giubileo e dogma assunzione della B.V. Maria.</p> <p><b>1958:</b> muore Pio XII. Viene eletto Papa Angelo Roncalli col nome di Giovanni XXIII.</p> 	<p><b>1952:</b> si inaugura la casa di Clusone.</p> <p><b>1953:</b> Muore il Vescovo A. Bernareggi e gli succede Mons. Giuseppe Piazzi.</p> <p><b>1954:</b> Nembro casa PSV per i bambini più piccoli.</p> <p><b>1955:</b> nasce il Villaggio degli Sposi a Bergamo.</p>  <p><b>1956:</b> don Giuseppe Poloni dirige la casa di Romano L.</p> <p><b>1958:</b> posa della prima pietra della casa di Sorisole.</p>
<b>ANNI 1960-1969</b>		
<p><b>1960-75:</b> Guerra Vietnam e nascita del movimento Hippy negli USA.</p> <p><b>1960:</b> messa in commercio pillola anti-concezionale.</p> <p><b>1961:</b> nasce Amnesty International.</p> <p><b>1961:</b> Svizzera nasce il World Wildlife Fund (WWF).</p> <p><b>1963:</b> Il presidente USA John F. Kennedy assassinato a Dallas. 5 anni dopo tocca al fratello Robert.</p> <p><b>1963:</b> Disastro Vajont: 1900 morti.</p> <p><b>1967:</b> Guerra 6 giorni in Israele.</p> <p><b>1968:</b> assassinio Martin L. King.</p> <p><b>1968:</b> Sbarco sulla Luna degli Usa.</p> <p><b>1968:</b> Movimento "sessantotto" in tutto il mondo.</p> <p><b>1969:</b> Milano: strage Piazza Fontana. Iniziano anni di piombo (1969-80): l'estremismo di destra e sinistra si fa terrorismo e culmina con l'uccisione di Aldo Moro (1978).</p> 	<p><b>1961-68:</b> Escono le grandi encicliche: Pacem in terris e Mater et Magistra di Papa Giovanni. Ecclesiam suam, Populorum Progressio e Humanae Vitae di Paolo VI.</p> <p><b>1962-1965:</b> Concilio Ecumenico Vaticano II con Giovanni XXIII e Paolo VI. La Chiesa apre al mondo, ma il grande rinnovamento causerà anche profonde crisi interne.</p> <p><b>1963:</b> muore Giovanni XXIII. Viene eletto Papa G. Battista Montini col nome di Paolo VI. Il post-Concilio è segnato da audaci aperture e gravi crisi...</p> 	<p><b>1962:</b> a Sorisole sorge il Villaggio S. Raffaele per i gruppi famiglia.</p> <p><b>1963:</b> muore il Vescovo G. Piazzi e gli succede Mons. Clemente Gaddi.</p> <p><b>1969:</b> il Conventino passa al Patronato SV.</p> <p><b>1970:</b> inizio attività della Ciudad Niño di Cochabamba in Bolivia con don A. Berta. Il PSV assume un'apertura missionaria.</p> 

MONDO	CHIESA CATTOLICA	BERGAMO PSV
<b>ANNI 1970-1979</b>		
<p><b>1970-80:</b> la Siccità del Sahel causa oltre un milione di morti.</p> <p><b>1972:</b> terroristi palestinesi fanno strage di atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco.</p> <p><b>1973:</b> Crisi energetica.</p> <p><b>1973:</b> Golpe cileno: muore Allende e Augusto Pinochet prende il potere.</p> <p><b>1975-1979:</b> Genocidio cambogiano da parte dei Khmer Rossi di Pol Pot.</p> <p><b>1979:</b> Iran: l'ayatollah Khomeini prende il potere.</p>	<p><b>1976:</b> 1° convegno Chiesa Italiana: "Evan-gelizzazione Promozione umana" a Roma.</p> <p><b>1978:</b> Muore Paolo VI. È eletto papa Albino Luciani, col nome di Giovanni Paolo I, che muore dopo 1 mese.</p> <p>Eletto il polacco K. Wojtyła con il nome di Giovanni Paolo II. Si tratta del 1° Papa non italiano dopo 5 secoli.</p> 	<p><b>1973:</b> apre i battenti la Casa del Giovane a Bergamo: don Serafino Minelli direttore.</p>  <p><b>1975:</b> muore a Bergamo don Bepo Vavasori.</p> <p>Don Giuseppe Capelli è il nuovo superiore del PSV.</p> <p><b>1976:</b> don Bepo fa ritorno al PSV nella cripta.</p> <p><b>1977:</b> Mons Giulio Oggioni è il nuovo Vescovo di Bergamo.</p> <p><b>1977:</b> nasce "Agro di sopra" di don Roberto Pennati.</p>
<b>ANNI 1980-1989</b>		
<p><b>1980:</b> Polonia: nasce Solidarność ad opera di Lech Wałęsa.</p> <p><b>1982:</b> Guerra Falkland-Malvine tra UK e Argentina.</p> <p><b>1986:</b> Disastro di Chernobyl.</p> <p><b>1986:</b> Reinhold Messner è il 1° a conquistare tutti i 14 ottomila.</p> <p><b>1989:</b> Michail Gorbačëv dà vita alla Perestrojka.</p> <p><b>1989:</b> Cade il muro di Berlino fine della Guerra Fredda.</p> 	<p><b>1981:</b> Attentato a Giovanni Paolo II del turco Ali Ağca.</p>  <p><b>1983:</b> Giubileo straordinario della Redenzione.</p> <p><b>1985:</b> nascono le giornate mondiali della gioventù.</p> <p><b>1985:</b> 2° convegno Chiesa Italiana: "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini" a Loreto.</p> <p><b>1989:</b> il Papa respinge le richieste dei 163 teologi nel documento Dichiarazione di Colonia.</p>	<p><b>1980:</b> nasce "don Milani" a Sorisole don Fausto Resmini.</p> <p><b>1988:</b> don Berto Nicoli è il 3° superiore del PSV.</p>  <p>Don Capelli è missionario in Bolivia.</p>

MONDO	CHIESA CATTOLICA	BERGAMO PSV
<b>ANNI 1990-1999</b>		
<p><b>Anni '90:</b> Preoccupazioni e timori per sovrappopolazione, fame nel mondo, cambi climatici, problema energetico globale. Inizia l'era informatica e l'inglese si impone come lingua internazionale</p> <p><b>1990:</b> Riunificazione tedesca.</p> <p><b>1990...</b>14 Stati ex-Urss riacquistano la loro indipendenza. Lo stesso per l'ex-Yugoslavia, a prezzo di gravi conflitti e stragi.</p> <p><b>1991:</b> Saddam Hussein invade il Kuwait scoppia la Guerra del Golfo.</p> <p><b>1993:</b> Europa: trattato di Maastricht e accordi di Schengen.</p> <p><b>1994:</b> fine apartheid in Sudafrica a opera di Nelson Mandela.</p> <p><b>1999:</b> Ascesa al potere di Vladimir Putin in Russia.</p>	<p><b>Anni '90:</b> Giovanni Paolo II esprime pubblicamente più volte richieste di perdono per i peccati dei cattolici lungo i secoli. I cambi demografici del XX secolo hanno portato alla crescita esponenziale dei cattolici nell'emisfero sud del mondo: la chiesa si fa sempre più "internazionale". Dei 104 viaggi apostolici del Papa, più della metà sono in paesi extraeuropei e dei sud del mondo.</p> <p><b>1995:</b> 3° convegno chiesa Italiana: "Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia" a Palermo.</p>	<p><b>1991:</b> Mons. R. Amadei è il nuovo Vescovo di Bergamo.</p> <p><b>1990:</b> muoiono i preti PSV: don Serafino Doneda ('90) don Gino Valsecchi ('91) don Giancarlo Breda, don Ambrogio Fiami, Mons. Carlo Agazzi ('92) don Piero Erba ('93) don Giovanni Pellegrinelli, don Giovanni Meroni, don Franco Seghezzi ('95) don Angelo Bena; don Giuseppe Poloni ('97) don Abramo Bagardi ('99)</p> <p><b>1996:</b> don Serafino Minelli succede a don B. Nicoli come 4° superiore del PSV.</p>
<b>ANNI 2000-2009</b>		
<p><b>2000:</b> completata la sequenza del genoma umano. AIDS imperversa in Africa.</p> <p><b>2001:</b> USA, attentato terroristico: 4 aerei dirottati: distrutte torri gemelle di New York. Migliaia le vittime.</p> <p><b>2001:</b> irrompe sulla scena mondiale il terrorismo di matrice islamica che produrrà stragi sempre più crudeli e guerre e disordini a non finire.</p> <p><b>2001:</b> inizia la guerra in Afganistan contro il regime talebano.</p> <p><b>2002:</b> entra in circolazione l'Euro.</p> <p><b>2003:</b> guerra contro Saddam Hussein in Iraq.</p> <p><b>2004:</b> Beslan: orrenda strage di bambini da parte di terroristi Ceceni.</p> <p><b>2004:</b> tsunami nell'Oceano Indiano causa 230.000 vittime.</p> <p><b>2005:</b> attentati terrorismo islamico a Madrid e a Londra.</p> <p><b>2008:</b> il crollo della borsa americana dà il via alla grande recessione.</p> <p><b>2008:</b> Barack Obama 1° presidente afroamericano degli USA.</p> <p><b>2009:</b> Terremoto Aquila 300 vittime.</p>	<p><b>2000:</b> giubileo di inizio del 3° millennio. Tor Vergata: 2 milioni di giovani assistono alla Messa del Papa.</p> <p><b>2005:</b> muore Giovanni Paolo II. Gli succede Joseph Ratzinger eletto col nome di Benedetto XVI.</p> <div data-bbox="576 1242 975 1524" data-label="Image"> </div> <p>Scoppia il problema della pedofilia: il Papa detta rigorose disposizioni.</p> <p><b>2006:</b> 4° convegno chiesa italiana: "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo" a Verona.</p>	<p><b>2001:</b> don Giuseppe Bracchi 5° superiore del PSV.</p> <p><b>2001:</b> don Fausto Resmini crea "in strada" per i senza fissa dimora.</p> <p><b>2002:</b> chiude ed è venduta la casa di Sanremo.</p> <p><b>2002:</b> nasce il centro Meta per ragazzi che non studiano più e non lavorano ancora.</p> <p><b>2003:</b> la casa di S. Paolo d'Argon è ceduta alla Curia.</p> <p><b>2009:</b> Mons. Francesco Beschi Vescovo di Bergamo.</p> <p><b>2000-2009:</b> muoiono: don Giorgio Longo; don Amelio Nodari (01); don Giuseppe Capelli, don Flaminio Collico (03); Mons. Andrea Spada (04); don Serafino Minelli, don G.Maria Pizzigalli, don Berto Nicoli (05); don Antonio Berta (06); don Tomaso Milesi (08); Mons. Aldo Nicoli (09).</p> <p><b>2009:</b> muore il Vescovo emerito Roberto Amadei.</p> <div data-bbox="1059 1766 1378 1937" data-label="Image"> </div>

MONDO	CHIESA CATTOLICA	BERGAMO PSV
<b>ANNI 2010-2017</b>		
<p><b>2010:</b> terremoto Haiti 200.000 morti.</p> <p><b>2010:</b> inizia la cosiddetta primavera araba che si conclude in disastro.</p> <p><b>2011:</b> guerra civile in Libia: sarà ucciso il rais Gheddafi.</p> <p><b>2011:</b> Giappone terremoto e tsunami disastro di Fukushima: decine di migliaia i morti.</p> <p><b>2013:</b> crisi dell'Ucraina contro la Russia che si annette la Crimea.</p> <p><b>2014:</b> Tra Siria e Iraq è proclamato lo Stato Islamico (ISIS) con a capo il terrorista Abu Bakr al-Baghdadi.</p> <p><b>2015-17:</b> spaventosa serie attentati dell'ISIS in tutto il mondo.</p> <p><b>2015-17:</b> crisi europea dei migranti.</p> <p><b>2016:</b> terremoto in centro Italia.</p>	<p><b>2013:</b> Papa Benedetto XVI rinuncia al soglio pontificio. Jorge Bergoglio viene eletto Papa col nome di Francesco.</p>  <p><b>2015:</b> 5° Convegno della Chiesa Italiana: "In Cristo il nuovo umanesimo" Firenze.</p> <p><b>2015-2016:</b> Papa Francesco indice il Giubileo della Misericordia.</p>	<p><b>2010:</b> don Fausto Resmini è nominato presidente dell'Opera PSV e don Davide Rota è il superiore: succede a don Bracchi.</p> <p><b>2012:</b> La casa di Endine torna al PSV e la scuola ospitata entra a far parte dell'AFP-PSV.</p> <p><b>2012:</b> nasce la cooperativa Patronato S. Vincenzo.</p> <p><b>2012:</b> riapre la mensa della casa centrale. Rifatto il "posto caldo" alla stazione.</p> <p><b>2014:</b> Massimo Cincera è il nuovo presidente dell'opera PSV.</p>

## Patronato S. Vincenzo: bilancio 2016

**D**ati e cifre non dicono tutto, ma qualcosa sì. Alla fine di un altro anno tracciamo uno schematico bilancio delle molteplici attività del Patronato S. Vincenzo:

- **CASE DEL PSV:** 1) BG Casa Centrale 2) BG Casa del Giovane 3) BG Conventino 4) Casa di Sorisole 5) Casa di Endine 6) Casa di Clusone 7) Ciudad del Niño – Bolivia.
- **PRETI DEL PSV:** 10: don Giuseppe Bracchi, don Martino Campagnoni, don Pietro Gatti, Mons. Jan Heffer, don Gianluca Mascheroni, don Mauro Palamini, don Roberto Pennati, don Marco Perrucchini, don Fausto Resmini, don Davide Rota.
- **PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PSV:** Scuola AFP (Bergamo, Endine, Clusone); Cooperativa PSV; Centro Meta; Ospitalità Italiani e stranieri; Mensa (Casa Centrale BG). Ospitalità giovani, adulti, sacerdoti; Mensa e Sale riunioni (Casa Giovane e Conventino). Associazione Don Milani; Esodo; In Strada; Cooperativa "Mosaico" e Posto Caldo stazione BG (Casa di Sorisole); Accoglienza minori; scuola; scuola agricola (Bolivia Ciudad del Niño Cochabamba)
- **OSPITI NELLE CASE DEL PSV:** più di 700 persone. CASA CENTRALE: 280 (80 italiani e 200 stranieri). CASA DEL GIOVANE: 150 in media. SORISOLE: 150. BOLIVIA: 150
- **STUDENTI NELLE SCUOLE DEL PSV:** 2.000. AFP di Bergamo, Clusone, Endine: circa 1.100. Bolivia: Scuola della Ciudad del Niño: circa 900.
- **MENSE DEL PSV:** distribuiscono circa 240.000 pasti annuali gratuiti di cui metà Sorisole (posto caldo e mensa della casa) e metà Bergamo Casa Centrale.
- **MINORI SEGUITI DAL CENTRO META:** ogni anno circa 300 dai 14 ai 20 anni
- **OPERATORI-DIPENDENTI PSV:** i docenti AFP, i dipendenti delle 2 cooperative quelli dell' Opera...sono in totale quasi 200, oltre a un gran numero di volontari e sostenitori
- **BENEFATTORI DEL PSV:** impossibile calcolare quanti sostengono le attività del PSV con la preghiera, l'aiuto concreto, le offerte... il loro numero e la loro generosità sono però note a Dio.

18-25 gennaio:  
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

# Ecumenismo: istruzioni per l'uso

*Don Marco Perrucchini*

**D**al 18 al 25 gennaio si celebra la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Vale la pena di dedicarvi una piccola riflessione. Prima di indicare alcune "modalità d'uso" per vivere l'ecumenismo, faccio una breve premessa. Credo che sia importante e provvidenziale lo sforzo dei rappresentanti delle Chiese, in Europa e nel mondo, per arrivare ad una comunione sempre più profonda e visibile tra i cristiani. Eppure, non può bastare: è necessario che il loro sforzo sia sostenuto e confermato dalla "base", dalla storia concreta delle comunità.

E non solo. Credo che l'esperienza e l'impegno ecumenico possono offrirci degli strumenti anche per gestire altri tipi di distanze (in famiglia, fra comunità...). Mi piace pensare che l'ecumenismo può essere una "palestra" di riconciliazione. Ecco alcuni modi di dire o di pensare sui quali è opportuno fare un po' di esercizio. Parto dalla considerazione di tre modalità che non aiutano, anzi che rendono ancora più difficile l'avvicinamento.

## 1. "CHI È IL MIGLIORE? CHI SBAGLIA?"

In modo positivo o negativo, in questa domanda si nasconde l'idea che due idee diverse non possono convivere sotto lo stesso tetto: una delle due o è sbagliata o è meno buona. Se incomincio con questa posizione,

metto subito l'accento sul contrasto, aumento la tensione e, nello sforzo di difendere se stessi e la propria posizione, è la verità che viene messa fra parentesi.

## 2. "INTANTO...UNA COSA VALE L'ALTRA"

Il secondo atteggiamento che non aiuta, a mio avviso, è il far finta (spesso per paura del confronto) che, tutto sommato, si sia uguali.

Questa posizione non permette una vera comunione perché non rispetta la differenza, non prende sul serio l'unicità di ciascuno. In questo caso, la tolleranza corre il rischio di trasformarsi in indifferenza, in paura del confronto.

## 3. "HANNO INIZIATO LORO..."

Certo, per capire una tensione è importante ripercorrerne la storia, individuare le cause che l'hanno provocata...eppure, spesso il passato corre il rischio di prendere troppo spazio: è come quando i bambini litigano, l'alibi per non avanzare in modo nuovo si nasconde dietro la frase "ma è stato lui a iniziare"! Il passato non ci appartiene più: non possiamo più rifarlo in modo nuovo.

Possiamo imparare dai passi già fatti, anche dagli sbagli, ma perché l'oggi sia diverso e il domani sia migliore!



E a questo punto suggeriamo tre passi positivi

### **OK/1: “OGNUNO È UNICO E SIMILE AGLI ALTRI”**

A volte, abbiamo l'impressione che nessuno ci capisca. E per un certo verso è verissimo: ognuno di noi è unico, così unico che possiamo anche dire e comunicare le nostre gioie, ma mai del tutto, mai fino in fondo. Il primo atteggiamento che aiuta nel confronto fra posizioni diverse è la certezza che siamo “simili”, cioè che abbiamo la possibilità di capirci un po'. Possiamo comprenderci, perché siamo fatti della stessa pasta! E per noi cristiani, questa certezza è la prima conseguenza del Padre nostro: se ogni uomo è figlio di Dio Padre, se ogni uomo ha in Dio la sua origine... siamo più che simili, siamo fratelli!

### **OK/2: “PRIMA CIÒ CHE UNISCE”**

Per confermarci nella certezza che “possiamo” intercederci (anche quando le tensioni e le guerre vorrebbero

convincerci del contrario) è importante sottolineare tutto ciò che già abbiamo in comune. È sempre importante dire ad alta voce tutto ciò che è già condiviso: era la grande lezione di papa Giovanni XXIII! Le nostre differenze ci “obbligano” a cercare e a mettere in evidenza l'essenziale che abbiamo in comune!

### **OK/3: “POSSO IMPARARE DA TE QUALCOSA DI NUOVO”**

Solo Dio è la “verità”, la pienezza della luce: ogni uomo ne è un riflesso unico, importantissimo... ma solo un riflesso. E anche nel vivere il Vangelo, ogni battezzato sente più sua “una pagina”, un passaggio, una sensibilità. È bellissimo e oltremodo arricchente chiedere a chi mi sta di fronte: “quale è la ricchezza che tu senti più tua e che vuoi portare nel mondo? Quale è il tuo contributo?” perché solo grazie al contributo degli altri, io posso scoprire qualcosa di nuovo (e di inedito) del mistero della vita e del Signore!

# Notizie in BREVE



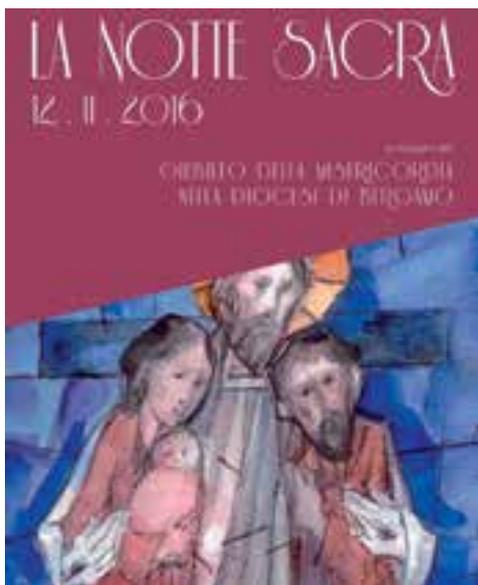
## SEIGNE KHALIL MBACKE AL P.S.V.

*In Senegal, a 193 km da Dakar, all'ingresso della città sacra di Touba, un arco dà il benvenuto con le seguenti parole: «Prega come se dovessi morire domani e lavora come se tu dovessi vivere per sempre». Sono parole del Serin Cheikh Ahmadou Bamba M'Baché, fondatore, nel 1883, della confraternita Muridiyya che nasce da un movimento religioso locale apparso verso la fine del XIX sec.: è un insieme di pratiche di culto e regole di condotta, basate sull'amore che seguono le regole di Maometto, e il cui fine è il perfezionamento spirituale. Non è un movimento confessionale, come il*

*sunnismo o lo sciismo, ma è uno stile di vita e di pratiche di culto che si ispirano al sufismo.*

Sabato 15 ottobre l'imam senegalese SEIGNE KHALIL MBACKE nipote e successore del fondatore del Muridismo, è stato accolto al Patronato S. Vincenzo da centinaia di seguaci della corrente religiosa, fra cui non pochi cristiani. Si è trattato di una giornata di ringraziamento con partecipazione straordinaria di questa personalità religiosa e dei suoi fedeli provenienti da tutta la Lombardia. Ha organizzato l'incontro Cissè che da anni collabora con il Patronato.





## CONCLUSIONE DEL GIUBILEO

Il 13 novembre 2016 si è chiuso anche nella nostra Diocesi di Bergamo come in tutte le diocesi del mondo il Giubileo della Misericordia che a Roma Papa Francesco ha concluso il 19/11, Festa di Cristo Re. Sabato 12 novembre alle ore 20,30 si è celebrata anche nella Chiesa del Patronato la “Notte Sacra” con un concerto del **coro S. Cecilia, Mozzo**: il repertorio spaziava dal gregoriano, alla polifonia ai canti moderni. Una degna conclusione a un anno bellissimo, vissuto con la partecipazione di numerose comunità parrocchiali e oratoriane, di gruppi di carità e di singoli fedeli che nel Patronato S. V. hanno cercato e trovato non solo uno spazio per la preghiera personale e un modo per ottenere i benefici legati al Giubileo, ma anche l’occasione di fare un’esperienza di carità, servizio, condivisione. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno permesso di vivere insieme l’esperienza giubilare.

## WE RUN FOR CHRISTMAS

Gli organizzatori della tradizionale staffetta di beneficenza **“24 ore per 240 km”** in 24 frazioni di 10 Km attraverso la nostra provincia (cfr specchietto a lato), hanno deciso di destinare il ricavato della bella iniziativa al Patronato S. Vincenzo.

L’iniziativa di We Run Bergamo ha lo scopo di sensibilizzare al problema della povertà sul nostro territorio: quest’anno si è pensato a chi a Natale non solo non può permettersi il pranzo della festa, ma soprattutto non ha la possibilità di dividerlo in un ambiente familiare e accogliente. Ringraziamo di cuore per la generosità sia gli organizzatori che i partecipanti!

**10-11 Dicembre**  
Staffetta di beneficenza

24 ore per percorrere 240 km  
24 frazioni da 10km lungo tutta la Provincia di Bergamo

**TROVA** La frazione più vicina a te  
**VAI** Allo starting point all'ora prefissata  
**CORRI** Per donare un pasto caldo a Natale a chi non può permetterselo

16.00 Bergamo	17.00 Zambina Alta	18.00 Carzate	19.00 Gremone d.M.	20.00 Arcene
21.00 Algho	22.00 Ponte Nossa	23.00 Enolite Galano	24.00 Brusaporto	25.00 Trezzo sull'Adda
26.00 Zogno	27.00 Adino	28.00 Riva di Sotto	29.00 Ronzate	30.00 Carvico
31.00 S. Giovanni B.	32.00 Scanzonivalle	33.00 Tavernola Bica	34.00 Romano di L.	35.00 Ronate Sopra
36.00 Dottona	37.00 Troncole d'Adda	38.00 Sarnano	39.00 Caviglioglio	40.00 Bergamo

Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo

Per tutte le **info pratiche** e per effettuare una **donazione** vai su [christmas.werunbergamo.it](http://christmas.werunbergamo.it)

Facebook: WeRunBergamo

Un'iniziativa di: **WERUN BERGAMO**

In collaborazione con: **Comune di Bergamo**, **Provincia di Bergamo**, **Comune di Carvico**, **Comune di Ronzate**

## S. NATALE

Come sfondo del presepio allestito in Chiesa grande c'era la panoramica della città martire di Aleppo, in Siria e Gesù deposto tra le macerie della stessa: un rimando all'attualità drammatica delle guerre e di un terrorismo che coinvolge milioni di persone in tutto il mondo. Ma quel bambino coi suoi genitori volevano rappresentare la risposta di Dio (cioè la nascita di Gesù) alla cattiveria umana e la speranza di pace per la quale abbiamo tutti pregato. Significativa la S. Messa della Notte (ore

24,00) preceduta dalla veglia di preghiera e di riflessione alle 23,00: in una chiesa gremita fino all'inverosimile, è stato toccante il coro dei giovani cattolici africani ospiti della struttura che hanno cantato l'Astro del ciel in bergamasco ("Nocc de Nedal, Nocc de l'amur..."). Il 25 dicembre, dopo la Messa delle 11,00 il pranzo di Natale per 150 persone italiane e straniere che hanno trovato nel Patronato quel clima intimo e familiare così importante in circostanze come queste.

### NATALE DEI BOLIVIANI

Da più di 20 anni si celebra il 26 dicembre il Natale dei Boliviani presenti a Bergamo: per i primi 15 a Mozzo; da 5 anni a questa parte al Patronato di Bergamo. La struttura della giornata è collaudata: S. Messa (celebrata da don Mario Marossi, cappellano della comunità latinoamericana di Bergamo) in spagnolo.

Segue il pranzo al quale quest'anno hanno preso parte circa 200 persone e infine spettacolo di musica, balli e folklore andino nella sala della Casa del Giovane. Negli anni la partecipazione è andata diminuendo (anche se i numeri si mantengono alti) sia per l'integrazione della comunità boliviana nel tessuto sociale bergamasco, sia per il rimpatrio di una parte consistente di loro a causa della crisi che non accenna a terminare. Una bella giornata di condivisione e di serenità per tutti.



## 8 DICEMBRE: IMMACOLATA CONCEZIONE

La comunità del Patronato S. Vincenzo di Sorisole rende grazie a Maria Santissima per la sua continua intercessione e il suo costante aiuto. Solo una madre come Lei è vicina sempre a chi è nelle necessità.

Il nostro grazie è stato espresso dai ragazzi della comunità nella celebrazione della S. Messa e nell'elevazione musicale del coro polifonico del Vicariato di Villa d'Almé diretto dal maestro Benigni.

Il 6 dicembre a Villa d'Almé alla presenza del nostro Vescovo Mons. Francesco Beschi e dei sacerdoti del Vicariato si è presentata l'attività di servizio che il Patronato di Sorisole svolge ogni giorno nell'impegno di accoglienza e di accompagnamento dei più poveri. Il Vescovo ha esortato da parte sua a confrontarsi e a guardare a questa presenza e dimensione della carità.

## RICONOSCIMENTO A GINA

Venerdì 16 dicembre: la consegna a Gina della medaglia d'argento da parte del Comune di Bergamo per i 25 anni di presenza e servizio tra i poveri della stazione, ha colmato di gioia sia l'interessata, sia la comunità di Sorisole che nel pubblico riconoscimento ha trovato conferma alla bontà delle scelte fatte dagli ope-

ratori, responsabili e volontari dei progetti "Esodo" e "In Strada" e un incoraggiamento a proseguire sul cammino tracciato. Approfittiamo di questo spazio per ringraziare a nostra volta Gina per la sua generosità esemplare non solo per la comunità di Sorisole, ma anche per la Parrocchia delle Grazie a cui lei appartiene.



## S. NATALE

Solenne e partecipata la S. Messa di mezzanotte che oltre a esprimere la gratitudine a Dio per tutti i suoi benefici, è diventata anche l'occasione per esprimere la riconoscenza per tutto il bene che amici e volontari donano alla comunità di Sorisole. Proprio in quei giorni infatti è avvenuto qualcosa che ha lasciato stupiti tutti: parliamo della risposta dei bergamaschi alla richiesta di aiuto per l'emergenza freddo che colpisce chi vive per strada. Ebbene è il caso di dire che si è "scatenata" una gara di solidarietà che ha coinvolto tutti, dai bambini agli anziani, dalle famiglie alle parrocchie e non solo

in Bergamasca. La raccolta di coperte e di tutto il necessario è stata così generosa, che si è potuto aiutare sia il Patronato di Bergamo, sia la Casa Circondariale. È il caso di far notare come il vero volto dei bergamaschi si rivela soprattutto nei momenti più critici: allora emerge il cuore della nostra gente che non manca mai all'appuntamento della solidarietà.



# Casa del Giovane - Bergamo

Quota 38: è il numero dei ragazzi ospitati alla Casa del Giovane per l'annata 2016/17. Un gruppo numeroso e assai variegato, un microcosmo che vede rappresentate diverse latitudini socioculturali del globo, dal nostro territorio nazionale all'Africa subsahariana, dal territorio mitteleuropeo alle terre del Sudamerica. Ad unirli tutti un sogno: diventare un calciatore professionista, grazie all'opportunità di giocare nelle giovanili dell'Atalanta. Una strada piena di insidie, che richiede tenacia, realismo, capacità di incassare insuccessi e sostenere la pressione di un'attività, quella del calcio, piacevolissima ma al contempo estremamente seria, applicazione pratica del noto adagio morandiano "uno su mille ce la fa". E qualcuno degli attualmente presenti alla CdG ha già iniziato ad assaporare il gusto del farcela. Che poi, ci fosse solo il calcio... C'è la scuola, ci sono le problematiche che ogni adolescente deve affrontare, c'è lo stare lontano da casa, c'è il convivere. I 38 vivono fianco a fianco all'interno di una realtà, quella della Casa del Giovane, che ha nel suo dna l'essere punto d'incontro di esperienze variegata. Accanto agli studenti calciatori, cui è riservata un'ala appositamente dedicata della casa, c'è un gruppo di universitari, i professori, ci sono i parenti dei pazienti dell'Humanitas Gavazzeni, ci sono le miriadi di persone che



*I cinque ragazzi premiati. Da sinistra: David, Daniel, Rilind, Jacopo, Evariste*

transitano magari anche solo per un'ora della loro vita per incontri, convegni, per un caffè al bar. Un intreccio di relazioni che racconta una bella fetta di mondo. In tutto ciò questi ragazzi non sono lasciati ovviamente allo sbaraglio, ma possono contare sul sostegno di una ormai rodata quaterna di educatori che operano ogni giorno per aiutarli a vivere nel miglior modo possibile un'adolescenza così particolare, sempre tesa tra l'opportunità del sogno da realizzare e la concreta realtà con cui fare i conti. Le festività natalizie sono state per i ragazzi una preziosa occasione per segnare un giro di boa lungo il percorso di quest'anno. Poco prima di Natale è stata organizzata una serata di auguri che oltre alla partecipazione dei ragazzi ha visto anche l'intervento di allenatori e dirigenti dell'Atalanta. È stata una serata all'insegna della riconoscenza; al termine della S. Messa presieduta dal direttore don Fausto sono stati premiati cinque ragazzi che nella prima parte dell'anno si sono distinti per l'impegno profuso chi in ambito scolastico, chi nell'atteggiamento quotidiano, chi per spiccata empatia dimostrata nella vita comunitaria. "Si tratta - ha detto don Fausto - di un gesto il cui significato non sta tanto nel distinguere qualcuno da qualcun altro, poiché ogni ragazzo ha un proprio valore intrinseco; piuttosto, abbiamo voluto sottolineare l'esperienza di chi nel suo piccolo ha saputo dare un valore al sacrificio e alla fatica, ingredienti forse scomodi ma necessari per diventare uomini".

*(Filippo)*



## SETTIMANA DI SAN GIOVANNI BOSCO E DON BEPO

31 Gennaio-5 Febbraio: per il Patronato, questa settimana è importantissima: ci permette ogni anno di tornare alle radici della nostra storia!

Da don Bosco, Don Bepo ha attinto intuizioni, metodo e passione educativa. La nostra scuola fa parte di questa ricchissima tradizione di fede nel Signore e di

dedizione ai ragazzi e ai giovani! In questi giorni si è celebrata la Messa di S. Giovanni Bosco a Endine, nella chiesa parrocchiale, con i ragazzi della nostra sede: è stato un momento semplice e intenso in cui abbiamo pregato per tutti i nostri allievi e per tutto il personale della scuola!

## CORSO ELETTRICI

Venerdì 25 novembre, gli insegnanti e gli allievi del corso elettrici hanno organizzato il convegno "Domotica e disabilità": bella iniziativa! Alla presenza dei membri dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, si è parlato di come gli impianti domotici e gli ausili

tecnici per le auto possano migliorare la vita dei diversamente abili. La ricchezza degli interventi e l'incontro tra persone con età e storie molto diverse hanno reso l'iniziativa un'esperienza interessante e molto emozionante.



## CORSO AUTORIPARATORI

Dopo oltre trent'anni di servizio nella scuola del PSV, a fine 2016 abbiamo salutato affettuosamente il collega Silvano Lazzaroni per cui è giunto il momento della pensione.

Silvano ha insegnato a generazioni di ragazzi, specializzandosi nello studio della parte elettrica dell'auto-

mobile, argomento su cui ha anche pubblicato un libro di testo tutt'ora in uso. Docente attento, paziente, meticoloso, molto appassionato di motori (e in particolare di camper!) è stato e rimane per molti colleghi, allievi ed ex allievi un esempio di dedizione e di passione per l'insegnamento.



## CORSO MACCHINE UTENSILI

Una partita importante! Goal!!! Un ragazzo ha segnato contro la squadra più famosa del calcio italiano. Lo guardi e realizzi che quel ragazzino lo conosci... tutti i giorni si siede fra i nostri banchi!!!! Due occhi grandi e ridenti, sorriso aperto e sincero, due piedi veloci come il vento. È **Emmanuel Latte Lath**: ragazzo semplice, talento umile. Dopo il goal contro la Juventus in Coppa Italia, quasi si vergogna a rispondere all'intervista che i suoi compagni, gli allievi di 3<sup>a</sup> Macchine Utensili, hanno preparato per festeggiare il rientro a scuola.

A Emmanuel auguriamo una lunga carriera e una vita ricca delle soddisfazioni che merita!

## CORSO GRAFICI

Tra smartphone e pc, i più sono convinti che l'era digitale spazzerà via per sempre la carta. Ma basta guardarsi attorno per capire che questo materiale resta un bene prezioso ed indispensabile. Ecco perché alcuni nostri allievi stanno facendo il giro delle scuole medie bergamasche per raccontare a quelli poco più piccoli tutto ciò che conoscono su questo materiale magico. Tra parole, giochi ed esperienze pratiche, il progetto "Amica Carta", sostenuto da Confindustria Bergamo, ribalta i ruoli: in veste di professori ed esperti ci sono i nostri ragazzi!!!



Dal 29 ottobre al 20 novembre, chi saliva lungo via Pignolo e metteva il naso nel cortile del Museo Bernareggi restava a bocca aperta: davanti agli occhi, i volti suggestivi e toccanti di "santi" del nostro tempo. Peppino Impastato, Aldo Moro, Paolo Borsellino, Ety Illesum, Nelson Mandela, Giovanni Falcone, Pino Puglisi, Oskar Schindler. Il nome dell'installazione era "STENCIL ICONOSTASIS", opera dell'artista bergamasco Paolo Baraldi (Il Baro) con gli studenti dell'Accademia della grafica della nostra scuola. Un lavoro indimenticabile e un'opera d'arte che lascia a bocca aperta!

## CORSO CARROZZIERI

In queste settimane il laboratorio del corso carrozzieri è in fermento; la sfida da affrontare richiede grande entusiasmo ed attenzione: costruire un'auto da cima a fondo.

Dal laboratorio macchine utensili arrivano pezzi di ferro su misura; le officine amiche, quelle che ospitano gli allievi in stage, regalano tutto quel che può servire: ed è un brulicare continuo di mani che fanno e disfano.

Lentamente, un miracolo si sta avverando!



## CORSI PER ADULTI DISOCCUPATI

- **OPERATORE NECROFORO e ADDETTO AL TRASPORTO CADAVERE**, 16 persone sono state formate con tanto di esercitazioni pratiche con bare e carro funebre nel cortile del Patronato sotto gli sguardi curiosi degli ospiti!
- **Corsi per ASSISTENTI FAMILIARI, ASA e OSS**: più di 200 persone si sono qualificate tra le tre sedi di AFP nel 2016. Ed è un piacere ad esempio entrare alle Cliniche Gavazzeni e vedere che tantissimi OSS sono nostri ex allievi!
- **Corsi per MAGAZZINIERI e CARRELLO ELEVATORE**: ogni mese 12 persone ottengono il patentino per guidare il muletto, fondamentale per il reinserimento nel mercato del lavoro.





- **SERIGRAFIA TANTEMANI e SCUOLA:** progetti per ragazzi certificati e percorsi per NEET; una collaborazione concreta ed efficace tra scuola e cooperativa.
- **INNUMEREVOLI:** è un progetto per 60 rifugiati e richiedenti asilo, in collaborazione con Caritas e Ruah. Innumerevoli ha realizzato anche una bella mostra itinerante: da vedere!
- **LABORATORIO TANTEMANI H,** per 12 ragazzi disabili, presso LIBRERIA di via Quarenghi. Un reale esempio di INCLUSIONE SOCIALE! progetto in collaborazione con Solco Città aperta, Comune di Bergamo, SFA di Trescore, Assoc. Down Bergamo, Fondazione Angelo Custode.
- **LABORATORIO DONNE-TANTEMANI,** per VENTI donne fragili ospiti di comunità di Bergamo e provincia e della Casa Circondariale di Bergamo. Un laboratorio in cui rigiocarsi come donne e acquisire nuove competenze professionali. Un successo!
- **MURALES al LICEO FALCONE,** con il volto di DONIZETTI (progetto col Comune di Bergamo per la riqualificazione urbana). Maestoso il volto di Donizetti sull'edificio del Liceo.
- **TEMPORARY SHOP** in via San Bernardino per vendita prodotti del Centro Meta, della Serigrafia e di Co-Design: un successo!





## OPERATORI DEL LEGNO

Ottobre 2016: I ragazzi del corso “**Operatore Legno**” anche quest’anno sono stati presenti alla fiera Creativa di Bergamo col proprio stand e si sono cimentati in dimostrazioni pratiche d’intaglio, lavorazione del legno e realizzazione di piccoli manufatti: i ragazzi presentavano ai visitatori i manufatti realizzati durante il percorso di studi e si mettevano a disposizione per quesiti e curiosità.

Dicembre 2016: sempre i ragazzi e gli insegnanti del corso **Operatore del Legno** di Endine hanno provveduto al montaggio della Capanna de L’Eco di Bergamo sul Sentierone dimostrando passione e professionalità, incuranti del freddo pungente e delle levatacce mattutine.

Sempre in dicembre in occasione degli open day, come da tradizione, nella scuola abbiamo allestito il Mercatino del Legno con manufatti realizzati dai nostri allievi con grande affluenza di visitatori.

## SFUMATURE DI BELLEZZA - PROGETTO LABORATORI APERTI

Una volta al mese, le ragazze delle classi 4<sup>e</sup> benessere, Acconciatura ed Estetica, aprono i laboratori professionali al pubblico. Momento importante di formazione, durante il quale le allieve diventano “titolari” di un salone e accolgono visitatori che si sottopongono ai trattamenti.

Un grazie ai docenti professionisti sempre presenti che trasmettono passione.

## FESTA DEI MESTIERI

14 Gennaio 2017: alla Festa dei Mestieri di S. Paolo d’Argon e Cenate, siamo stati invitati per presentare il lavoro del Falegname/Restauratore e il lavoro dell’Estetista.

A fianco di tanti artigiani della zona, gli allievi del corso ESTETICA e del corso LEGNO hanno dimostrato e spiegato il proprio lavoro a centinaia di ragazzi delle scuole medie.

## LA PARTECIPAZIONE A FIERA SPOSI

Quattro nostre allieve di 4<sup>a</sup> Acconciatura parteciperanno alla gara sposi organizzata dall’accademia acconciatori di Bergamo in occasione della Fiera Sposi. Una bellissima esperienza in cui ci si confronta con altre scuole e con tanti professionisti del settore. Lo scorso anno una delle nostre allieve si era classificata seconda.

## PROGETTO DONIZETTI

Il Patronato col Teatro Donizetti ha avviato da più di un anno una proficua collaborazione. Alcune nostre allieve del settore Acconciatura ed Estetica hanno collaborato, lavorando accanto ai professionisti del Teatro, alle realizzazione delle acconciature e del trucco dell’Opera Lirica Olivo e Pasquale del teatro lirico cittadino.

## PROGETTO “ESSERE UNA STORIA TRA LE STORIE”



L'Associazione “Amici di Samuele” è una associazione che, in ricordo di Samuele, un ragazzo morto nel 2004 per un tumore mentre frequentava le scuole superiori, porta avanti iniziative di solidarietà seguendo lo stile di apertura verso gli altri che Samuele aveva. Rispondendo al bando di concorso che l'associazione ha proposto a diverse scuole superiori nella bergamasca, in cui si chiedeva di esplicitare, in forma creativa, cosa poteva significare per loro “Essere una storia tra le storie”, le classi 2° Operatore del Benessere Acconciatura e 2° Operatore del Benessere Estetica del patronato di Endine, hanno aderito proponendo due diversi elaborati video. La classe 2ª Operatore del Benessere Acconciatura ha realizzato un progetto nel quale “Essere una storia tra le storie” ha significato per loro incrociare le rispettive storie con quelle delle ragazze ospiti nella Casa Famiglia “Ali e Radici” di Bergamo. Un'esperienza attraverso la quale le alunne hanno condiviso la loro professionalità facendo diverse acconciature, pieghe e raccolti alle ragazze della Casa Famiglia e, in

un secondo momento, hanno realizzato un'intervista doppia toccando diversi argomenti.

Tutto questo con la finalità di “far passare” il messaggio che le storie, se pur diverse nella loro origine, possono essere simili nei bisogni, nelle emozioni e nelle passioni.





## CONCORSO "A SCUOLA CON RITMO"

Il 21 dicembre la classe 2<sup>a</sup> del corso "Tecnico dell'animazione" è stata premiata dall'assessore Valentina Aprea in una cerimonia presso Palazzo Lombardia, per aver vinto il 3° premio del concorso "A scuola con ritmo" con una propria composizione musicale dedicata ai corsi del Patronato S. V. Nella cerimonia di premiazione è stato inoltre consegnato ai ragazzi uno strumento musicale che andrà ad arricchire e completare le dotazioni del CFP.



## STAGE A LIVIGNO ED ESPERIENZE ALL'ESTERO

Anche quest'anno gli allievi del corso di Animazione Turistica hanno svolto un periodo di stage a Livigno dal 29 novembre al 5 dicembre durante il quale, in collaborazione con la locale Azienda di Promozione Turistica, hanno contribuito ad organizzare e gestire la manifestazione "La sgambeda", evento sportivo di rilevanza internazionale. Grande soddisfazione per il lavoro svolto

e l'impegno profuso ci è stata manifestata da tutti coloro che hanno promosso l'evento. Durante lo stesso periodo alcuni ragazzi della nostra sede con i loro compagni delle altre sedi del Patronato S. Vincenzo hanno svolto un periodo di soggiorno in Germania condividendo importanti esperienze formative e momenti di confronto con studenti provenienti da tutta Europa.



## ADDOBBI ED EVENTI FESTIVITÀ NATALIZIE

Con la collaborazione di tutti i ragazzi dei corsi professionali e dei percorsi individualizzati abbiamo realizzato parte degli addobbi con i quali si è abbellito e valorizzato il centro storico del comune di Clusone per tutta la durata delle festività natalizie. È stato un bel momento di partecipazione e lavoro comune che certamente lascerà un piacevole ricordo in tutti e contribuirà alla cre-

scita umana e cristiana dei nostri ragazzi. Come ormai di consuetudine gli allievi hanno inoltre contribuito ad animare e rallegrare le festività partecipando attivamente alle iniziative organizzate dai comuni di Clusone e di Lovere, durante le quali anche i ragazzi dei percorsi personalizzati hanno avuto l'opportunità di esporre e presentare i lavori realizzati durante le attività laboratoriali.



## PROGETTO INCLUSIONE

Durante il mese di Dicembre gli allievi hanno supportato i ragazzi dei percorsi individualizzati nella preparazione di uno spettacolo natalizio che è stato messo in scena il 21 dicembre alla presenza di genitori e parenti. È stato un grande momento di partecipazione e commozione oltre che di grande arricchimento umano per i ragazzi e per tutti noi.





## LABORATORIAMO

Il 17 dicembre, in collaborazione con tutti gli Istituti superiori ed i CFP del territorio, si è tenuta nel Patronato di Clusone la 1ª edizione del progetto **“Laboratoriamo”**.

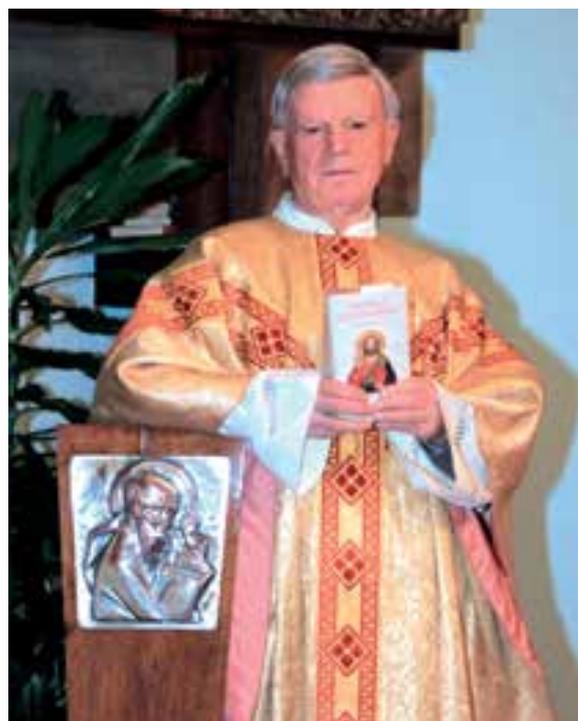
Si trattava di una particolare e inedita iniziativa di orientamento rivolta agli studenti di 3ª media e delle loro famiglie.

Gli allievi hanno curato l'organizzazione coi loro compagni degli altri istituti e hanno in autonomia accolto le famiglie e i ragazzi accompagnandoli nella sperimentazione delle attività laboratoriali che fanno parte dell'offerta formativa.

Siamo fieri di come i ragazzi ci hanno rappresentato e di come abbiano saputo correttamente porsi verso tutti.

## I NOVANT'ANNI DI DON MARTINO

Don Martino: 90 anni di vita (è nato il 04 Gennaio 1927 a Costa Volpino) e 65 di sacerdozio (ordinato il 15-05-1951), anni questi ultimi tutti dedicati al Patronato S. Vincenzo: 10 a Bergamo, il resto a Clusone. Don Martino Campagnoni ha scelto questo modo di essere prete e vi è sempre rimasto fedele. Continua anche oggi, che di anni ne ha 90: rimane in mezzo ai ragazzi, come direttore di una struttura cambiata cercando di interpretare i bisogni del mondo d'oggi, ma sempre rimanendo fedele allo spirito originario. L'occasione del 90° compleanno è per tutto il Patronato importante: non solo perché don Martino è il decano dei preti, ma anche perché egli è la memoria storica (lo testimoniano i tanti suoi libri) di un'avventura di carità che partita nel 1927 dal genio di un grande uomo e santo prete come don Bepo, è giunta fino a noi. Un doppio significativo anniversario allora che cade nello stesso anno 2017. Ad multos annos don Martino e grazie di cuore per tutto.



# Ciudad del Niño - Bolivia

## ALTRA CASETTA RISTRUTTURATA

Finalmente entriamo nella casa messa a nuovo nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. Iniziamo a pulirla... tra cemento, pittura, polvere, ce n'è per una settimana intera. Iniziamo a progettare il cambio della nostra casa-famiglia: piccole stanze, una sala più accogliente, bagni rimessi a nuovo e se tutto va bene ci sarà anche un divano! Finalmente nella nostra casa, come in tutte le famiglie della Ciudad de Niños, ci saranno maschi e femmine, di età diverse, proprio come dovrebbe essere in famiglia... Siamo contenti del regalo che stiamo ricevendo all'inizio di questo anno. Sarà per tutti un'avventura nuova, anche per Gigi e Dina, nostri educatori. La nostra è la sesta rimessa a nuovo in comunità: mancano ancora due. I muratori già stanno trasferendo il materiale nella casa S. Domingo Savio. Quanta bontà, generosità, passione esistono ancora nelle persone che ci aiutano e ci vogliono bene. Grazie. È solo una parola ma dice tutto.



## ALBINO: CENA PRO CIUDAD DE LOS NIÑOS

Il 21 gennaio all'oratorio di Albino è stata organizzata una bellissima serata il cui ricavato servirà per ristrutturare una delle casette della Città dei Bambini. Gli ingredienti erano dei migliori: un bel gruppo di volontari, gente in compagnia, un gruppo di ballo boliviano, voglia di divertirsi insieme. Alla serata hanno assistito più di 150 persone, che hanno degustato un menù italo-boliviano: la fratellanza passa anche da semplici attenzioni come scoprire i sapori e le tradizioni di un popolo a cui il Patronato S. Vincenzo è legato da tempo. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della serata: il consolato boliviano di Bergamo, in particolare la Console Eva Gloria Chuquimia Mamani e il suo staff. Le Acli di Albino, l'Oratorio e i volontari che hanno de-

dicato tempo e capacità. Grazie alla "Asociación Cultural Folclórica Boliviana" che si impegna nella diffusione, attraverso il ballo, della cultura e delle tradizioni boliviane. E infine a chi ha accettato di vivere una serata diversa dal solito, contribuendo a sostenere i progetti della Città dei Bambini.





## ATTIVITÀ DEL CENTRO

È terminata la costruzione delle serre nell'area dell'ex-Balzer verso via Morelli: il progetto è stato realizzato in collaborazione con la ditta "Mio-Orto" di Carobbio che ha anche predisposto l'area per la coltivazione di erbe aromatiche. Si ringraziano oltre ai titolari di "Mio-Orto" anche la Banca Unicredit che ha sostenuto finanziariamente il progetto destinato al sostegno e inserimento dei ragazzi del Meta e dei giovani stranieri accolti al PSV.

Dal 1 settembre 2016 a fine gennaio 2017 sono stati 83 i ragazzi presi a carico dal Centro Meta con un progetto personalizzato, attraverso l'attivazione di stage per favorire l'inserimento lavorativo.

Nel periodo natalizio sono state messe in atto attività di realizzazione e di vendita di presepi in legno, ogni domenica fuori dalla chiesa del PSV.

Una preziosa e rinnovata presenza di volontari nei nostri laboratori: li ringraziamo di vero cuore in quanto



hanno reso possibile l'attivazione del laboratorio del gesso e di intarsio grazie alla loro esperienza in campo artigianale. Sempre grazie alla loro collaborazione si stanno realizzando le bomboniere per prime comunioni e cresime.





La ristrutturazione dell'ala ovest del Conventino è ormai completa: a breve entreranno negli spazi loro destinati alcuni preti della diocesi (tre per ora) oltre a quelli che da anni sono ospiti del PSV.

I lavori di ristrutturazione sono stati a carico della ditta Paris srl e la direzione dei lavori di Alex Servizi.



## Riconoscenza

# Il dovere della “riconoscenza”



Da anni i titolari de “**IL FORNAIO**” di Bergamo Alta via Colleoni 3 (attraverso il generoso impegno del nostro Alamì che provvede al suo trasporto) regalano ogni giorno al Patronato di Bergamo, Casa del Giovane e Sorisole un notevole quantitativo di ottimo pane. Tenendo in conto che le tre mense delle case suddette distribuiscono varie centinaia di pasti (all’80% gratuiti) al giorno si può capire l’importanza di tale dono. Si ringraziano di cuore i titolari de “Il fornaio” e si ringrazia anche Alamì, uno dei primi marocchini giunti a Bergamo, che da decenni è entrato ormai a far parte della grande famiglia dei figli di don Bepo.

# Frammenti di vita al Patronato

## CARPE DIEM IN SALSA AFRICANA



**D**ai giovani universitari di un oratorio vicino alla città, che hanno chiesto un incontro con la realtà del Patronato per capire qualcosa del fenomeno migratorio dall’Africa, domande e provocazioni non sono mancate verso i loro coetanei africani che hanno appena raccontato le loro storie di dolore e di speranza. Un’ora e mezza dopo, sia chi parla, sia chi ascolta ha compreso come di prospettive per questi giovani migranti non ce ne siano molte: “Con la vita precaria che state facendo - chiede infine un universitario - come vi vedete fra dieci anni?”. Gli africani si guardano, sembrano non capire, finché uno prende la parola e lentamente scandisce la risposta: “Dieci anni... è tempo troppo lungo per noi. Il nostro problema è arrivare a domani, perché a differenza di voi che potete programmare e decidere il futuro, siamo costretti ad accontentarci del presente e di ciò che ci offre. Non pretendiamo tutto ciò che voi avete: ci basterebbe il permesso di soggiorno, ma se non ci danno neppure quello, vedremo di farci bastare ciò che abbiamo fino a quando il buon Dio farà per noi quello che gli uomini ci negano”.

### QUESTIONE DI CONVENIENZA? NO, DI DIGNITÀ!

**I**due, nonostante la giovanissima età o forse proprio per questo, sono saccenti e presuntuosi: dicono di essere venuti per vedere e capire, ma non riescono a capacitarsi del perché aiutiamo certe persone. “Vedi lo smartphone di quel nero? Costa 500 euro... E di chi sono tutte queste biciclette? Voi aiutate chi non se lo merita!”. Tentare di farli andare oltre le apparenze, è fiato sprecato. Mi viene in mente allora quel che fece un professore coi suoi alunni e mi tolgo di tasca il fazzoletto, lasciando cadere nel fango un biglietto da 10 euro e calpestandolo come se non mi fossi accorto di nulla. “Ha perso i soldi” dicono i due. Raccoglio la banconota: è sporca e rotta. “Buttatela via” faccio “è malconcia e non serve a niente”. “Non è vero; la dia a noi che la puliamo e sarà come nuova”. “Vedete ragazzi, avete ragione di dire che alcuni sono concitati come, anzi peggio di questo biglietto che però vi guardate bene dal buttar via. Ma essi valgono più di 10 euro: per questo si fa di tutto per recuperarli e per restituire loro la dignità e il valore perduti”.

## CIÒ CHE CONTA DAVVERO...

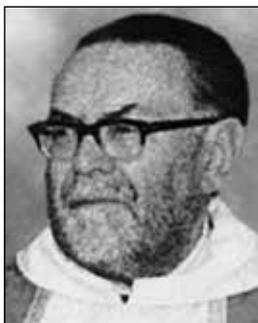
Ci era voluto quasi un anno per tirare insieme 630 euro, pochi soldi, ma preziosi, frutto di piccoli lavori, mance e risparmi. Lui è un ragazzo del Mali, 18 anni compiuti da poco, tranquillo e mite... non si sa nemmeno di averlo. Il gruzzolo lo aveva affidato a me: di tanto in tanto controllava la somma tutto contento, fino a due mesi fa quando chiese 400 euro da mandare alla famiglia. Giorni fa è tornato alla carica: “Me ne occorrono altri 170”. “I soldi sono tuoi, ma guarda che non ti rimane niente del risparmio di un anno. La tua famiglia dovrebbe cercare di capire che...”. Mi guarda: non c’è bisogno che parli sono le lacrime a farlo per lui. Si calma poco a poco e poi mi dice in francese: “Mia mamma e i miei tre fratelli vivono in un villaggio: la più piccola sta male e bisogna portarla in ospedale, ma la mamma non ha i soldi. Devi capire che loro hanno solo me e io ho solo loro, non posso abbandonarli. Dei soldi non preoccuparti: ricomincerò a risparmiare...”. È solo un ragazzo, ma ragiona come un uomo e soprattutto ha capito qual è il vero tesoro: la sua famiglia.

## L'angolo dei ricordi



La foto è stata scattata il 22 settembre 1968, al mezzogiorno della domenica: ritrae il cortile della casa centrale del Patronato addobbata a festa e piena di gente. Siamo certi che si tratti della festa degli ex-allievi. Sono passati quasi 50 anni da allora, ma qualcuno dei lettori del bollettino si riconoscerà nella folla.

# Sono nella pace...



## ALESSANDRO BIANCHI CASSINA

5 Agosto 1935 - 28 Dicembre 2016

*La prova della bontà di una religione è il poter fare delle battute su di essa.*

*(GK Chesterton)*

Si è serenamente spento il 28-12-2016 nell'Istituto Piccinelli di Scanzo don **ALESSANDRO BIANCHI CASSINA** nato a Bergamo nel 1935 e ordinato nel 1960. Curato a Villasola, Tavernola, S. Alessandro in Colonna e a S. Tommaso, fu assistente della Fuci maschile e parroco di Cirano. Dal 2005 al 2013 è stato ospite del Patronato S. Vincenzo presso il Conventino, dove ha lasciato un bel ricordo di sé, della sua intelligenza e ironia. Il Patronato S. V. lo ricorda con sincero affetto e lo affida al buon Dio affinché gli conceda la ricompensa promessa ai suoi servitori fedeli.



## MONS. LUIGI PAGNONI

*Chi lavora con le sue mani è lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è artigiano. Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore è artista.*

*(S. Francesco d'Assisi)*

A 95 anni è morto **MONS. LUIGI PAGNONI**. Nato a Martinengo nel 1921, è stato ordinato nel 1943. Ha insegnato lingua francese e arte nel Seminario di Bergamo ed è stato per quasi 40 anni direttore del Museo Diocesano. Canonico della Cattedrale dal 1972, ha legato la vita e la persona alla cura e alla custodia dei beni artistici e culturali della nostra terra, acquistando grandi benemerenze. Il PSV lo ricorda con riconoscenza, essendo stato egli un silenzioso, ma efficace benefattore e sostenitore della nostra istituzione.



## MONS. ANTONIO LOCATELLI

14 Novembre 1921 - 26 Gennaio 2017

*Il gusto di fare il prete è il consumarsi di una lampada nell'attesa di chi è già presente e che ci scava infinitamente il cuore per restituirci coloro che credevamo perduti.*

*(Don P. Mazzolari)*

26 gennaio 2017: si è spento a Stezzano presso quel Santuario dove aveva scelto di risiedere dal 1996, **MONS. ANTONIO LOCATELLI** nato nel 1921 ad Almenno S.S. e ordinato nel 1946. Prete del "Paradiso" aveva esercitato il ministero fuori diocesi in Italia e all'estero (Svizzera, Belgio, Francia). Tornato in Italia, dal 1981 al 1988 è stato Vicario Generale della diocesi al cui servizio ha messo non solo doti e capacità personali, ma anche l'esperienza pastorale e missionaria. Il Patronato lo ricorda con riconoscenza e ne affida vita e ministero alla dolce pietà di Dio.



**MADRE SOFIA LOCATELLI** 11 Marzo 1921 - 5 Gennaio 2017

95 anni di vita e 71 di professione religiosa, è stata Superiora Generale delle Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda, Istituto al quale il Patronato è da sempre legato da storici vincoli di collaborazione e riconoscenza.

*“È facile immaginare l'incontro in Paradiso fra don Bepo, il Padre Spinelli (fondatore dell'Istituto), i preti e ex-allievi defunti del P.S.V. e suor Sofia con le tantissime suore di cui ella fu Madre. Che incontro, che abbraccio e che festa in un tripudio perenne di lode e di grazia nella SS. Trinità insieme alla Madonna e ai santi...” (don G. Bracchi)*



**MARIA MANFREDOTTI** 6 Gennaio 1921 - 14 Dicembre 2016

È stata la carismatica maestra e “mamma” di tanti figlioli di don Zeno, don Bepo e don Capelli. È ricordata per il suo esempio di vita cristiana, come donna innamorata della Parola di Dio e convinta sostenitrice delle novità del Concilio Vaticano II. Una bella anima missionaria la sua che si nutriva alla fonte della Parola di Dio: proprio questo cibo quotidiano le permise di donare per anni un affetto e una sollecitudine assidua e paziente a tanti poveri e di impartire per decenni il suo insegnamento di maestra nelle varie sedi che - con il bello o cattivo tempo - raggiungeva immancabilmente a piedi o in bicicletta. Siamo certi che tanti le faranno festa in Paradiso...



**MARINO CAROBBIO** 18 Luglio 1921 - 12 Dicembre 2016

Alpino e paracadutista della Folgore, reduce di El Alamein, fu davvero un combattente non solo nell'esercito, ma soprattutto nella vita sempre sostenuto dai valori di “Fede-Forza-Coraggio”. Era animato da una fede incrollabile: *“Il Signore è sempre con noi. È Lui che comanda”*, affermava e la preghiera - soprattutto il Rosario - è stato il suo pane quotidiano. Nell'ora del combattimento finale però, il forte guerriero si è abbandonato nelle mani di Dio Padre come “un bimbo svezzato in braccio a sua madre”, lieto di poter rivedere le sue amate Maria e Patrizia. Alla nostra cara Giulietta e ai suoi familiari esprimiamo la nostra vicinanza e promettiamo il ricordo al Signore per il suo papà e tutti i suoi cari, nella gratitudine per tutto il bene ricevuto.



**GIUSEPPE DONGHI** 31 Marzo 1928 - 11 Settembre 2016

*“Felice l'uomo pietoso che amministra i suoi beni con giustizia. Egli non vacillerà in eterno, il giusto sarà sempre ricordato”.* (Sal 109)

Il Patronato S. Vincenzo lo ricorda con affetto e riconoscenza perché suo figlio don Lucio è stato direttore della Casa del Giovane dove il papà ha vissuto con Rina sua amata sposa. Uomo di preghiera, umile e gentile, ha amministrato con “giustizia” i doni che Dio gli ha fatto: la vita, la famiglia, il lavoro, la fede e - perché no- la vecchiaia, pur visitata dalla sofferenza, ma vissuta con serena pazienza. A don Lucio, Antonella e Giovanni, ai nipoti e ai familiari le condoglianze da parte del Patronato e la promessa del ricordo nella preghiera affinché il buon Dio l'accolga nell'abbraccio di gioia e misericordia.

# GENNAIO

<b>1</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>S. MARIA MADRE DI DIO</b> 50ª Giornata mondiale della pace
<b>6</b>	<b>VENERDI</b>	<b>EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE</b> Giornata dell'infanzia missionaria
<b>8</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>FESTA BATTESIMO GESÙ</b>
<b>9</b>	<b>LUNEDÌ</b>	Riprendono lezioni AFP
<b>14</b>	<b>SABATO</b>	Anniversario dedizione della Cattedrale
<b>15</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>2ª TEMPO ORDINARIO</b> Giornata del migrante e del rifugiato
<b>17</b>	<b>MARTEDI</b>	<b>24 ore per la pace</b> XXVIII Giornata dialogo cristiano-ebraico
<b>18</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>19</b>	<b>GIOVEDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>20</b>	<b>VENERDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>21</b>	<b>SABATO</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>22</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>3ª TEMPO ORDINARIO</b> Settimana preghiera unità cristiani (18-25)

# FEBBRAIO

<b>1</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>SETTIMANA DON BOSCO - DON BEPO</b>
<b>2</b>	<b>GIOVEDI</b>	Giornata della Vita Consacrata <b>SETTIMANA DON BOSCO - DON BEPO</b>
<b>3</b>	<b>VENERDI</b>	<b>SETTIMANA DON BOSCO - DON BEPO</b>



<b>23</b>	<b>LUNEDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b> 23-01-2005: muore don Serafino Minelli
<b>24</b>	<b>MARTEDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>25</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>Settimana preghiera unità cristiani (18-25)</b>
<b>27</b>	<b>VENERDI</b>	24 ore per la pace
<b>28</b>	<b>SABATO</b>	24 ore per la pace
<b>29</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>4ª TEMPO ORDINARIO</b> Giornata insegnamento religione cattolica Giornata diocesana per la Vita Consacrata
<b>31</b>	<b>MARTEDI</b>	<b>FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO</b> , patrono PSV <b>SETTIMANA DON BOSCO - DON BEPO</b>

<b>4</b>	<b>SABATO</b>	<b>SETTIMANA DON BOSCO - DON BEPO</b> Veglia diocesana per la vita
<b>5</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>5ª TEMPO ORDINARIO</b> <b>42º ANNIVERSARIO MORTE DI DON BEPO</b> Giornata per la vita
<b>9</b>	<b>GIOVEDI</b>	Incontro Scuole Cattoliche col Vescovo
<b>11</b>	<b>SABATO</b>	25ª giornata del Malato
<b>12</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>6ª TEMPO ORDINARIO</b>
<b>19</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>7ª TEMPO ORDINARIO</b>
<b>23</b>	<b>GIOVEDI</b>	23-02-1995: muore don Giovanni Meroni
<b>26</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>8ª TEMPO ORDINARIO</b> 26-02-1993: muore Mons. Giulio Oggioni Vescovo di Bergamo

# MARZO

<b>1</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>Mercoledì delle Ceneri</b> <b>Inizia la quaresima</b> Giornata di digiuno e astinenza
<b>3</b>	<b>VENERDÌ</b>	1° Venerdì del mese - Astinenza dalle carni
<b>4</b>	<b>SABATO</b>	Elezione catecumeni in Cattedrale 4-03-1972: muore don Pietro Bertoletti
<b>5</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>1ª DI QUARESIMA</b>
<b>11</b>	<b>SABATO</b>	Convegno diocesano Evangelii Gaudium
<b>12</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>2ª DI QUARESIMA</b> Convegno Missionario Diocesano
<b>19</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>3ª DI QUARESIMA</b> FESTA DEL PAPÀ



<b>22</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	22-03-2005: muore don Gianmaria Pizzigalli, prete PSV e direttore Opera Bonomelli
<b>25</b>	<b>SABATO</b>	I sacerdoti del PSV rinnovano le promesse
<b>26</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>4ª di QUARESIMA</b>
<b>28</b>	<b>MARTEDÌ</b>	30-03-1995: + don Giovanni Pellegrinelli PSV
<b>29</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	Ritiro diocesano del clero

SITO INTERNET:  
[www.patronatosanvincenzo.it](http://www.patronatosanvincenzo.it)

RIFLESSIONE DEL GIORNO:  
[www.patronatosanvincenzo.it/blog](http://www.patronatosanvincenzo.it/blog)



## CELEBRAZIONE SS. MESSA

- **Bergamo Casa del Giovane:**  
da lunedì al sabato ore 7,15  
domenica ore 18,30
- **Bergamo Casa Centrale:**  
da lunedì al sabato ore 18,00  
domenica ore 11,00
- **Sorisole:**  
da lunedì al sabato ore 7,30  
domenica ore 10,30
- **Agro:**  
Casa don Pennati domenica ore 10,00
- **Clusone:**  
da lunedì al venerdì ore 17,30  
prefestive e festive ore 18,00

## LECTIO SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

**Bergamo Casa centrale**  
ogni sabato  
alle ore 8,00 nella chiesa

## ADORAZIONE EUCARISTICA SETTIMANALE

**Bergamo chiesina casa centrale**  
venerdì ore 15,00  
**Sorisole** venerdì mattina dopo la Messa

## ROSARIO PER CHI È SENZA LAVORO

**Bergamo casa centrale**  
ogni giovedì ore 18,30



